

AL DIRETTORE DEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE

ARIF PUGLIA

PEC:ugo.galli @pec.arifpuglia.it

OGGETTO: Art. 14- co. 1- lett.d) ,e) f); 1-bis e 1 ter D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dall'art. 14 D.lgs. 25-05-2016 n. 97. Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati. Comunicato del Presidente ANAC 08-11-2017. DICHIARAZIONE.

La sottoscritta Avv. Grazia Tarantini, nata a Corato il 04- 03-1954 – dirigente ARIF PUGLIA con incarico di Direttore Amministrativo, ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa in materia di obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati,, trasmette in allegato quanto di seguito:

1. Copia del quadro riepilogativo della dichiarazione dei redditi persone fisiche 2017 periodo d'imposta 2016, da non pubblicare sul sito ARIF PUGLIA per effetto del Comunicato Presidente ANAC del 12-04-2017;

Dichiara sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000:

- di non aver assunto cariche presso enti pubblici e privati;
- di non aver ricoperto altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica;
- di non aver percepito a qualsivoglia titolo altri emolumenti a carico della finanza pubblica anche in ordine a quanto previsto dall'art. 13- co.1- D.L. n. 66/2014 convertito in L. n. 89/2014 ;
- Di essere proprietario di porzione di fabbricato adibito ad abitazione principale e relativa pertinenza, nonché di un fondo rustico ubicati in agro di Corato;
- Di essere proprietario di una autovettura adibita ad esclusivo uso proprio;
- Di possedere quote di partecipazione a S.r.L.- banca popolare- del valore di €. 1.000,00;
- Che non sono intervenute variazioni della propria situazione patrimoniale nell'anno 2016;
- che circa l'obbligo della presentazione delle dichiarazioni e delle attestazioni riguardanti la situazione patrimoniale e reddituale dei parenti entro il secondo grado (madre e figlio), gli stessi non vi hanno acconsentito.

Bari, li 01-12-2017

IN FEDE

Avv. Grazia Tarantini

